

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2015/2016

_Cognome	SCUDO
_Nome	ALINDA
_Matricola	811674
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	M1
_e-mail	alinda.scudo@mail.polimi.it
_Sede di scambio	BIRMINGHAM CITY UNIVERSITY
_Stato	UK
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	BIRMING03
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Ho avuto l'opportunità di frequentare un semestre alla Birmingham City University e l'ho colta al volo.

Ho avuto non poche difficoltà alla partenza in quanto sono partita appena 2 giorni dopo aver sostenuto l'esame di Sintesi Finale e questo di certo non mi ha semplificato l'organizzazione del viaggio.

Se avessi avuto più tempo (cosa che spero voi abbiate) avrei voluto cercare una stanza in una casa privata, anche perché a Milano ho sempre condiviso la casa con altre ragazze. Purtroppo arrivando a Birmingham 5 giorni prima dell'inizio delle lezioni ho dovuto fare il sacrificio di entrare in uno studentato. In realtà la mia camera era carina e piuttosto spaziosa con anche il bagno in camera. Inoltre ero a 3 minuti a piedi dalla sede dove si tengono i corsi di Fashion Design, però tutti questi comfort non sono stati economici e certamente la borsa di studio non è stata sufficiente a coprire questa spesa. Inoltre le coinquiline non erano proprio amanti della pulizia e questo fatto ha avuto un certo peso. Inoltre era necessario pagare per la lavanderia in quanto l'appartamento era sprovvisto di lavatrice. Per lo meno la reception è stata utilissima per ricevere e spedire pacchi e bagagli e lo staff è sempre stato molto cordiale e disponibile a risolvere i problemi.

Per quanto riguarda l'università, la sede è una struttura nuovissima e tecnologica. A me è piaciuto trascorrere interi pomeriggi in laboratorio per finire la giacca che ho dovuto consegnare alla fine del corso. Inoltre lì è possibile rimanere in laboratorio fino alla sera tardi per lavorare in tranquillità. Anche la biblioteca situata nell'edificio adiacente è molto ben fornita ed è un ambiente perfetto per studiare, anche perché è aperta 24/7.

Il laboratorio moda ha molte macchine e taglia cuci che si possono gestire in autonomia cambiando i piedini etc. in base a quello che si deve fare. I tecnici sono molto amichevoli e quando non sono troppo impegnati sono molto disponibili ad aiutare gli studenti.

In tutta l'università ho notato un clima familiare e rilassato, nonostante la frenesia degli studenti del terzo anno che hanno dovuto preparare un'intera collezione da far sfilare a Londra come progetto di laurea.

Mi è piaciuto anche il fatto di chiamare i docenti per nome e poter parlare loro in completa libertà e serenità riguardo ogni tipo di problema o delucidazione, in particolare all'inizio del primo corso dove non riuscivo proprio a capire che cosa avrei dovuto fare.

I corsi sono stati interessanti: io ho frequentato "fashion materials and forms" e "advanced skills". Sinceramente ho preferito il secondo in quanto è stato molto più tecnico e mi ha dato grandi soddisfazioni. Inoltre ho trovato utile anche il fatto di avere lezione 2 giorni a settimana e svolgere un corso alla volta. In questo modo ci si concentra solo su un progetto alla volta e si ha il tempo di compiere approfondimenti individualmente, sia in biblioteca per ampliare le ricerche, sia in negozi per la città per quanto riguarda la ricerca di materiali.

In questo tempo libero ho anche avuto l'opportunità (che consiglio di afferrare a chi frequenterà il secondo semestre) di aiutare uno studente del terzo anno. In questo modo ho potuto essere a contatto più direttamente con la realtà dell'università e in particolare con i progetti di questi studenti. Forse le tecniche più interessanti le ho imparate proprio in questo ambito, in quanto ho aiutato a tingere tessuti in laboratorio, cucire materiali particolari e ricavare cartamodelli non scontati. Tecniche che mi sono servite per migliorare i miei progetti e ottenere una valutazione ben più alta nel secondo corso rispetto al primo.

Per quanto riguarda la città devo dire di essermi trovata bene. È una città moderna quindi non si troveranno i siti archeologici, ma nonostante questo ha molti comfort e infrastrutture che la rendono efficiente ed abitabile. Inoltre è abitata da moltissimi studenti durante l'anno accademico (almeno il centro ricco di campus universitari e college) quindi ho trovato piuttosto piacevole la mia permanenza.

All'inizio ho trovato difficile adattarmi al cibo e ai supermercati, anche perché essendo in centro non potevo raggiungere i grandi centri commerciali senza l'uso di treni o taxi, ma poi con il tempo ci si abitua e si trovano soluzioni a questi problemi (grandi per noi italiani abituati a una cucina ricca di frutta e verdura). Ho anche notato che Birmingham è una città ampia e spaziosa, il che la rende poco caotica e meno stressante di altre metropoli, nonostante sia la seconda città più grande d'Inghilterra dopo la capitale.

Mi mancherà passare i sabato mattina al mercato coperto: è ricco di banchetti interessanti, specialmente per chi, come me, ama il vintage e i prodotti un po' particolari o artigianali. Ho concluso ottimi affari e trovato regalini decisamente interessanti.

Birmingham è anche ottima come posizione nel Regno Unito: si raggiunge Londra in autobus o treno in 2 ore e mezza circa, inoltre ho avuto modo di visitare la zona più in campagna di Coventry a soli 20 min. di treno e in 5 ore di treno ho raggiunto Edimburgo e Glasgow.

Inoltre l'aeroporto in città è sicuramente molto comodo per chi parte da Milano, in quanto in 10 min. di treno si è in centro città.

Questa è stata la mia esperienza, positiva senza piccoli problemi qua e là. Non avevo mai trascorso un periodo così lungo all'estero, ma sicuramente ora mi sento in grado di rifarlo anche in altri Paesi.